



Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini – sesto stralcio

[Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza](#)

[Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza](#)

[Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
n. 992 dell’8 maggio 2023](#)

[Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1087 del 5 luglio 2024](#)

Bologna, agosto 2024

Il Commissario Delegato
Irene Priolo

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE PIANI	9
2.1	MODIFICA TITOLI INTERVENTI	9
2.2	ANNULLAMENTO INTERVENTO	9
2.3	RIMODULAZIONE IMPORTO INTERVENTI	10
2.4	INCREMENTO PREZZI A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI	12
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	14
3.2	TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DEI LAVORI DI CUI AL CAPITOLO 4	15
3.3	PREZZARI REGIONALI	15
3.4	SPESE GENERALI E TECNICHE	15
3.5	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	16
3.6	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	17
3.7	COFINANZIAMENTI	17
3.8	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	17
4	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI	18
4.1	ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	18
4.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	18
5	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	20
5.1	QUADRO DELLA SPESA	20
5.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI	21

1 PREMESSA

Con decreto del Ministero per la protezione civile e le politiche del mare del 3 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri in data 4 maggio 2023 (G.U. n. 118 del 22/05/2023) ha dichiarato per la durata di 12 mesi lo stato di emergenza nazionale in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, stanziando € 10.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, l'8 maggio 2023, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 992 (G.U. n. 110 del 12/05/2023) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena", che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza stessa, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Consiglio dei ministri in data 23 maggio 2023 ha esteso gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la propria delibera del 4 maggio 2023 al territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2024 (G.U. n. 76 del 30/03/2024) è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza nazionale (04/05/2025).

Il Commissario delegato ha approvato con decreti nn.

- 74 del 28/05/2023 il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile finalizzato all'assistenza alla popolazione e al soccorso;
- 85 del 15/06/2023 il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;
- 130 del 4/08/2023 la rimodulazione del 1 e del 2 stralcio:

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha successivamente emanato le Ordinanze nn. 997 del 24/05/2023, 998 e la 999 del 31/05/2023, la 1003 del 14 giugno 2023, la 1010 del 22 giugno 2023, la 1027 del 3 ottobre 2023, la 1029 del 6 ottobre 2023, la 1031 del 10 ottobre 2023, la 1045 del 14 dicembre 2023 e la 1080 del 15 marzo 2024.

Con l'entrata in vigore del Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito in legge n. 100 del 31/07/2023, pubblicata in GU n. 117 del 31/7/2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", assumono particolare rilevanza gli artt. 18 e 19, che disciplinano il rifinanziamento del Fondo per le emergenze nazionali e le procedure di somma urgenza e di protezione civile da

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

applicare per gli interventi necessari per fronteggiare gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con le delibere del Consiglio dei ministri sopracitate.

Il Dipartimento della protezione civile con nota prot. 38344 del 27/7/2023 ha trasmesso le indicazioni per l'attuazione delle misure emergenziali disciplinate con ordinanze di protezione civile e gravanti su parte della copertura finanziaria nell'ambito dei 200 milioni stanziati con l'art. 18 del decreto-legge n. 61/2023 nel limite complessivo di ulteriori 23 milioni.

Le misure emergenziali riguardano:

- Il supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale affidate all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile di cui all'art. 1, commi 1 e 2 dell'OCDPC 997/2023, per complessivi € 900.000,00;
- misure di supporto alle attività del Commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 per complessivi € 550.000,00;
- oneri per la completa copertura del contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'OCDPC 992/2023 per € 3.069.000,00;
- oneri per la ricognizione dell'indennità da corrispondere al personale della Regione Emilia-Romagna e degli Enti locali per i primi tre mesi di cui all'art. 12 dell'OCDPC 992/2023 per € 4.800.000,00;
- il supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR già programmati a valere sulla misura M2C4 - investimento 2.1b, richiesto con nota prot. 658207 del 6/7/2023 con onere di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse emergenziali e per cui è stata adottata l'OCDPC 1029 del 6 ottobre 2023;
- attività di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. 1/2018, rappresentate per € 10.597.866,51 nell'ambito del quadro dei fabbisogni trasmesso con nota del Commissario delegato prot. 32236 del 23/06/2023.

Con decreto n. 136 del 7/09/2023 il Commissario delegato ha approvato il terzo stralcio del piano per € 23.143.631,00 (€ 23.000.000,00 a valere sulle risorse sopracitate ed € 143.631,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4/05/2023), di cui € 10.900.000,00 per attività programmate e € 12.243.631,00 per accantonamenti, quali attività di soccorso e assistenza alla popolazione (€ 9.243.631,00) e supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR-investimento M2C4.2.1 B (€ 3.000.000,00), oggetto di successive programmazioni.

L'OCDPC 1029 del 6 ottobre 2023 dispone, all'art. 1, comma 2, che il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 1 della OCDPC 992/2023, possa avvalersi, mediante apposite convenzioni stipulate direttamente con la società Fintecna, del supporto tecnico-ingegneristico di quest'ultima a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") nel limite massimo di 3.800.000,00 €, di cui € 3.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali ed € 800.000,00 a carico del bilancio dell'Agenzia stessa.

Lo schema di convenzione con Fintecna è stato approvato con decreto del Commissario delegato n. 10 del 26/01/2024 e, successivamente, la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

Con decreto n. 161 del 26/10/2023 il Commissario delegato ha approvato il quarto stralcio del piano per € 3.150.000,00 (a valere sugli accantonamenti di cui al decreto n.136 del 7/09/2023) e precisamente € 150.000,00 a titolo di integrazione per oneri del contributo di autonoma sistemazione, € 3.000.000,00 per il supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento M2C4.2.1 b già programmati, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC 1029/2023 e, contestualmente, ha rimodulato in € 9.093.631,00 l'accantonamento per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Con decreto n. 5 del 17/01/2024 il Commissario delegato ha approvato il quinto stralcio del piano per € 9.098.631,00 di cui € 9.093.631,00 a valere sugli accantonamenti di cui al decreto n. 161 del 26/10/2023 e € 5.000,00 sull'annullamento dell'intervento codice 18053 (Primo stralcio di cui al decreto n.74/2023) e precisamente:

- € 3.549.280,33 quali spese per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli Enti locali,
- € 846.804,42 per spese di assistenza sanitaria,
- € 64.677,69 come integrazione della somma dovuta a titolo al rimborso all'Agenzia per le prime attività connesse alla logistica, vitto e alloggio delle colonne mobili regionali e nazionale,
- € 1.437.868,56 come integrazione del riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario,
- € 200.000,00 per acquisizione di beni e servizi dell'Agenzia
- € 3.000.000,00 quale rimodulazione dell'accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" con la quale la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna è stata nominata Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 992/2023 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa.

Con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024 agli atti al prot. n. 50010 del 31/07/2024 è stata comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale 6402, aperta presso la Banca d'Italia – tesoreria dello Stato di Bologna, ed intestata a "COMDEL O1087-24 992-23 ZNEMROM" acronimo di Commissario delegato ordinanza 1087-24 992-23 zona Emilia-Romagna.

Considerato che l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 regola il riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione nel 2023-2024, le cui offerte siano state presentate entro il 30/06/2023, per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, si prevede che:

- si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 dell'art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

- i maggiori importi sono riconosciuti dalla stazione appaltante che verifica la presenza delle risorse necessarie nell'ambito delle risorse disponibili nel quadro economico di ciascun intervento, ivi comprese quelle relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante per i quali siano stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione.

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le “Indicazioni operative” prot. n. COVID/0005419 dell’08/02/2022, applicabili “alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1”.

La casistica che qui interessa riguarda l’ipotesi in cui “le risorse per provvedere ai maggiori importi dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell’intervento e si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale”; tali “variazioni (in aumento e in diminuzione) sono recepite in una apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi, che viene trasmessa a questo Dipartimento ai fini della relativa approvazione, come stabilito nelle ordinanze di riferimento”.

Nel presente sesto stralcio di piano si apportano le seguenti modifiche e integrazioni:

- si rimodulano i titoli di due interventi approvati nel quinto stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 5/2024);
- si annulla su richiesta del Comune di Baricella (nota agli atti dell’Agenzia prot. n. 0035099.E del 31/05/2024) l’intervento codice 18021 programmato per € 500,00 nel 1 stralcio del piano, approvato con decreto del Commissario delegato n. 74/2023;
- si integra su richiesta del comune di Castenaso (nota agli atti dell’Agenzia prot. n.40739.E del 20/06/2024) per € 66,79 l’importo dell’intervento codice 18029, programmato nel 1 stralcio del piano (decreto Commissario delegato n. 74/2023). Tale integrazione trova copertura su parte delle risorse che si sono rese disponibili dall’annullamento dell’intervento codice 18021 (€ 500) e che pertanto si riducono a € 433,21;
- si integra su richiesta dell’Ufficio Territoriale di Ravenna (d’ora in poi UT Ravenna) dell’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d’ora in poi Agenzia) per € 20.000,00 l’importo dell’intervento codice 18138, programmato nel primo stralcio (decreto del Commissario delegato n. 74/2023) e successivamente rimodulato nel secondo stralcio (decreto del Commissario delegato n. 85/2023), a valere sull’accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione, programmato nel quinto stralcio di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2024 per € 3.000.000,00 che pertanto si riduce a € 2.980.000,00;
- si integra su richiesta dell’Ufficio Territoriale di Bologna (d’ora in poi UT di Bologna) per € 11.796,53 l’importo del finanziamento dell’intervento codice 18147, programmato nel secondo stralcio del piano (decreto n. 85/2023) per € 500.000,00 per far fronte alla revisione prezzi di cui all’art. 26 del d.l. n. 50/2022 a valere sulle minori spese pari a € 25.481,28 dell’intervento codice 18146, programmato nel medesimo stralcio di Piano.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

Dall'esito di tale operazione sull'intervento codice 18146 residuano pertanto minori spese per € 13.684,75;

- si programmano su richiesta dell'Unione della Romagna Faentina e del Comune di Sant'Agata sul Santerno (note agli atti dell'Agenzia rispettivamente prot. n. 33522.E del 24/05/2024 e prot. n. 34815.E del 30/05/2024) ulteriori spese per attività di soccorso e assistenza alla popolazione per complessivi € 30.159,00 a valere sul residuo dell'accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione, programmato nel quinto stralcio di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2024 pari a € 2.980.000,00, che pertanto si riduce a € 2.949.841,00.

Regione Emilia-Romagna
 Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza
 Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

2 RIMODULAZIONE PIANI

2.1 MODIFICA TITOLI INTERVENTI

Nel presente paragrafo vengono rimodulati i titoli degli interventi codice 18594 e 18602 programmati nel quinto stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 5/2024).

TITOLO DA MODIFICARE (DECRETO N. 5/2024)

Codice intervento	Prov.	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel quinto stralcio, DEC 5/2024	Art 25 comma 2 lettera a) o b) d.lgs. 1/2018
18594	RA	Vari	Unione della Bassa Romagna	Spese per fornitura di carburante	15.000,00	a
18602	RA	Faenza	Unione della Romagna Faentina	Spese di vitto per i soccorritori	7.520,00	a

TITOLO MODIFICATO

Codice intervento	Prov.	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel quinto stralcio, DEC 5/2024	Art 25 comma 2 lettera a) o b) d.lgs. 1/2018
18594	RA	Vari	Unione della Bassa Romagna	Spese per fornitura di carburante, additivi ed altro eventuale materiale di consumo per il funzionamento dei veicoli e di DPI	15.000,00	a
18602	RA	Faenza	Unione della Romagna Faentina	Spese di vitto e alloggio per i soccorritori	7.520,00	a

2.2 ANNULLAMENTO INTERVENTO

Il Comune di Baricella (BO) con nota assunta agli atti dell'Agenzia prot. n. 35099.E del 31/05/2024 ha comunicato la rinuncia al finanziamento dell'intervento con codice 18021 programmato per € 500,00 nel 1 stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 74/2023).

codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	stato
18021	BO	Baricella	Comune di Baricella	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	500,00	a	Annullato

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

2.3 RIMODULAZIONE IMPORTO INTERVENTI

Nel presente paragrafo vengono riportate le integrazioni di importo relative al finanziamento degli interventi codice 18029 del Comune di Castenaso (BO) (nota agli atti dell'Agenzia prot. n.40739.E del 20/06/2024), programmato nel primo stralcio (decreto del Commissario delegato n. 74/2023) e codice 18138 dell'UT di Ravenna dell'Agenzia, programmato nel primo stralcio (decreto del commissario delegato n.74/2023) e successivamente integrato del secondo stralcio (decreto del commissario delegato n. 85/2023).

L'integrazione di € 66,79 dell'intervento codice 18029 risulta imputabile per la propria quota sulle risorse pari a € 500 che si sono rese disponibili dall'annullamento dell'intervento codice 18021, programmato nel primo stralcio del piano (decreto del commissario delegato n. 74/2023), che pertanto si riducono a € 433,21.

L'integrazione di € 20.000,00 dell'intervento codice 18138 è imputabile sull'importo accantonato per attività di soccorso e assistenza alla popolazione, programmato nel quinto stralcio di cui al decreto del commissario delegato n. 5/2024 per € 3.000.000,00, che pertanto si riduce a € 2.980.000,00.

Per le modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti si rimanda per quanto riguarda l'intervento codice 18029 a quanto previsto nel primo stralcio di piano approvato con decreto del Commissario delegato n.74/2023 mentre per l'intervento codice 18138 si rimanda a quanto previsto nel secondo stralcio di cui al decreto del Commissario delegato n.85/2023.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

Codice intervento	Prov.	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel Primo Stralcio, DEC 74/2023	Integrazione al finanziamento del DEC/74	Importo totale complessivo	Art 25 comma 2 lettera a) o b)
18029	BO	Castenaso	Comune di Castenaso	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	2.021,00	66,79	2.087,79	a

Codice intervento	CUP	Prov.	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato con delibera del 4/05/2023 IVA inclusa € (1 stralcio)	Importo finanziato con delibera del 23/05/2023 IVA inclusa € (2 stralcio)	Importo finanziato a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	Importo complessivo IVA inclusa	Art 25 comma 2 lettera a) o b
18138	F31J23000050002	RA	Bagnacavallo	Boncellino	ARSTePC - UT Ravenna	Comune di Bagnacavallo - località Boncellino - fiume Lamone – lavori di somma urgenza per la ricostruzione dell'argine sinistro, a monte del ponte della ferrovia in località Boncellino, distrutto in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1º maggio 2023, hanno colpito il territorio della provincia di Ravenna	1.345.000,00	1.096.000,00	20.000,00	2.461.000,00	b

2.4 INCREMENTO PREZZI A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI

Nel presente paragrafo, si rimodula l'importo del finanziamento di due interventi per dare seguito alla normativa sulla revisione dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023-2024 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 50/2022 e delle *"Indicazioni operative"* prot. n. COVID/0005419 dell'08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Con riferimento all'intervento codice 18147, programmato nel secondo stralcio del piano per € 500.000,00 (decreto del Commissario delegato n. 85/2023), l'UT Bologna dell'Agenzia ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023-2024 per un importo complessivo di € 59.649,79.

L'importo relativo alla revisione prezzi in aumento di € 59.649,79, tenuto conto delle minori spese per lavori dello stesso intervento codice 18147, pari a € 47.853,26, essendo ancora in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili, si riduce a € 11.796,53.

Tale importo pari a € 11.796,53 risulta imputabile sulle minori spese pari dell'intervento codice 18146, sempre dell'UT di Bologna programmato nel secondo stralcio del piano (decreto del Commissario delegato n. 85/2023).

Secondo stralcio

- L'intervento codice 18147 rimodula l'importo del finanziamento da € 500.000,00 a € 511.796,53 (500.000,00+11.796,53) con conseguente ridefinizione del quadro economico.

Le risorse per soddisfare la suddetta richiesta derivano dall'utilizzo di quota parte (ossia per € 11.796,53) delle minori spese, pari a € 25.481,28, dell'intervento codice 18146 dell'UT di Bologna dell'Agenzia, programmato nel secondo stralcio del piano (decreto del commissario delegato n. 85/2023), che pertanto si riducono a € 13.684,75.

- L'intervento codice 18146 rimodula l'importo del finanziamento da € 250.000,00 a € 238.203,47 (250.000,00 – 11.796,53) con conseguente ridefinizione del quadro economico e delle minori spese che risultano essere pari a € 13.684,75 (€ 25.481,28 - € 11.796,53).

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

da modificare

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	IMPORTO COMPLESSIVO REVISIONE PREZZI	ECONOMIE/MINORI SPESE PER LAVORI	IMPORTO DA RIMODULARE PER COMPENSAZIONI - REVISIONE PREZZI	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
18147	F28H23000260002	BO	Pianoro, Ozzano Emilia, Imola, Monterenzio, S. Lazzaro, Bologna, Castel Guelfo	torrente Zena	ARSTePC - UT Bologna	Comuni vari – Lavori di Somma Urgenza per la rimozione di piante arboree a rischio schianto, barriere legnose in alveo e sfalci in aree demaniali sul Torrente Zena e sui corsi d'acqua vari interessati dagli eventi del 2 maggio 2023	500.000,00	59.649,79	47.853,26	11.796,53	Decreto n. 85 del 15/6/2023
18146	F98H23000170002	BO	Molinella	torrente Idice	ARSTePC - UT Bologna	Comune di Molinella (BO) - Torrente Idice – Lavori di Somma Urgenza per il ripristino del corpo arginale della zona in prossimità della ex chiaovica Padusa (dismessa), verificatasi successivamente all'evento di piena del 2 maggio 2023.	250.000,00		25.481,28		Decreto n. 85 del 15/6/2024

modificati

CODICE	CUP	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	VARIAZIONE +/-	IMPORTO RIMODULATO €.	ECONOMIE/MINORI SPESE PER LAVORI RIMODULATE	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
18147	F28H23000260002	BO	Pianoro, Ozzano Emilia, Imola, Monterenzio, S. Lazzaro, Bologna, Castel Guelfo	torrente Zena	ARSTePC - UT Bologna	Comuni vari – Lavori di Somma Urgenza per la rimozione di piante arboree a rischio schianto, barriere legnose in alveo e sfalci in aree demaniali sul Torrente Zena e sui corsi d'acqua vari interessati dagli eventi del 2 maggio 2023	500.000,00	11.796,53	511.796,53		Decreto n. 85 del 15/6/2023
18146	F98H23000170002	BO	Molinella	torrente Idice	ARSTePC - UT Bologna	Comune di Molinella (BO) - Torrente Idice – Lavori di Somma Urgenza per il ripristino del corpo arginale della zona in prossimità della ex chiaovica Padusa (dismessa), verificatasi successivamente all'evento di piena del 2 maggio 2023.	250.000,00	-11.796,53	238.203,47	13.684,75	Decreto n. 85 del 15/6/2024

3

DISPOSIZIONI

PROCEDURALI

PER

L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione delle attività previste nel capitolo 4 del presente stralcio del piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 992/2023 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che "*Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti*".

L'articolo 3 della citata Ordinanza prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste nell'Ordinanza medesima nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

Per quanto concerne le disposizioni del Codice dei Contratti pubblici, resta fermo quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2 D. Lgs. 36/2023, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno del presente Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al **4/05/2025**, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra indicate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale n. 6402 intestata "Pres. R. Emilia Rom. C.D. O.992-2023" acronimo di "Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato OCDPC n. 992-2023" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato di Bologna.

3.2 TERMINE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DEI LAVORI DI CUI AL CAPITOLO 4

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'OCDPC n. 992/2023 il termine ordinatorio per la rendicontazione delle spese è il **28/02/2025**.

Qualora **entro il 28/02/2025 non fosse pervenuta la rendicontazione** verrà valutata la possibilità della **decadenza del contributo e dovrà essere restituito l'eventuale acconto erogato**.

3.3 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzi ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezzi suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

3.4 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

- gli incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- le spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n.400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente Piano.

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

3.5 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di stralcio di pian approvato, eventuali economie, derivanti sia da

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno dello stralcio del piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate ovvero per gli eventuali maggiori importi previsti dall'art. 26 del D.L n. 50/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina" convertito, con modificazioni, in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con lo stralcio del piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato nominato con OCDPC 1087/2024.

3.6 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.7 Cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.7 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente Piano.

3.8 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi, i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web "Tempo reale", accessibile al seguente indirizzo Internet:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/tempo-reale>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

4 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI DI ENTI LOCALI

Nel presente capitolo vengono riportate le spese di cui alla lettera a) dell'art.25, comma 2 del d.lgs. 1/2018. Il capitolo disciplina altresì le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti ai soggetti attuatori nei limiti del finanziamento previsto.

Le spese ammesse a finanziamento riguardano l'acquisizione di beni e servizi riferiti alle prime spese per l'assistenza alla popolazione come, ad esempio, spese per l'attivazione e la gestione dei centri di accoglienza, spese per gli alberghi, spese per l'accoglienza nelle strutture socio-sanitarie, spese per vitto e alloggio ed eventuali altre spese necessarie all'assistenza alla popolazione che saranno valutate caso per caso, nonché spese di ospitalità e carburanti per il sistema dei soccorritori sostenute dai Comuni o Unioni di Comuni.

Saranno riconosciute le spese effettuate entro il 31/12/2023.

4.1 ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

Codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo IVA inclusa €	Art 25 comma 2 lettera a) o b) d.lgs. 1/2018
18881	RA	Casola Valsenio	Unione della Romagna Faentina	Spese di vitto e alloggio dei soccorritori per la gestione dell'emergenza	26.499,00	a
18882	RA	Sant'Agata sul Santerno	Comune di Sant'Agata sul Santerno	Spese per la fornitura di bagni chimici	3.660,00	a
						30.159,00

Gli interventi codice 18881 e 18882 sono finanziati per complessivi € 30.159,00 a valere sull'importo accantonato per attività di soccorso e assistenza alla popolazione, nel quinto stralcio di cui al decreto del Commissario delegato n. 5/2024, pari a € 2.980.000,00, che pertanto si riduce a € 2.949.841,00.

4.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La somma spettante nei limiti del finanziamento previsto per ciascuna spesa è liquidata in un'unica soluzione a seguito di regolare rendicontazione.

Il soggetto attuatore al fine della **rendicontazione** deve trasmettere, tramite PEC, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia i documenti sottoelencati:

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla riconoscenza di tutte le tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto amministrativo deve riportare espressamente:

- a) la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra l'acquisizione del bene e/o la prestazione del servizio e l'evento calamitoso;
- b) gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale del fornitore del bene o del prestatore di servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge);
- c) la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato;
- e) la dichiarazione attestante che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e/o privati né da polizze assicurative.

2. la documentazione comprovante la spesa sostenuta: fattura/ricevuta fiscale possibilmente con indicazione della seguente dicitura “Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023”, ordinativo di pagamento/buono economale, quietanza di pagamento, nonché:

- solo per le spese relative all'ospitalità delle persone sfollate, l'elenco delle persone ospitate (nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, via, n civico e comune di residenza e periodo di ospitalità);
- solo per le spese di carburante, l'elenco contenente l'indicazione della data del rifornimento, della tipologia del mezzo utilizzato, della targa e della dichiarazione della proprietà del bene, nonché per le attrezzature l'elenco con l'indicazione della data del rifornimento, della tipologia del mezzo utilizzato e della dichiarazione della proprietà del bene.

I documenti sopra indicati devono essere accompagnati da una **richiesta di erogazione della somma spettante** che li elenca e ne attesta la conformità all'originale, trattenuto presso l'Ente.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal Dirigente competente per materia o dal legale rappresentante responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990 e deve essere trasmessa *al Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'oggetto della richiesta deve riportare: “Richiesta erogazione saldo intervento COD..... finanziato con OCDPC 992/2023

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

RISORSE	Importo €
ACCANTONAMENTO PER ATTIVITA' DI SOCCORSO E ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE DI CUI AL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N.5 DEL 17/01/2024 SU RISORSE DI CUI ALLA NOTA DEL DPC PROT. N. 38344 DEL 27/07/2023-ART. 18 DEL DECRETO LEGGE N. 61/2023	3.000.000,00
RINUNCIA INTERVENTO CON CODICE 18021 PROGRAMMATO NEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO DI CUI AL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N.74/2023 SU RISORSE DI CUI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 4 MAGGIO 2023	500,00
TOTALE	3.000.500,00

5.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo/paragrafo	risorse finanziarie	Importo
Rimodulazione importi intervento - par. 2.3	su risorse di cui alla delibera del Cm del 4/05/2023	66,79
	su risorse nota del DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	20.000,00
Assistenza alla popolazione di Enti locali - cap. 4	su risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	30.159,00
Somme disponibili a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023	su risorse di cui alla delibera del Cm del 4/05/2023	433,21
Accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	su risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	2.949.841,00
TOTALE		3.000.500,00

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – sesto stralcio

5.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

		1 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	modifiche al 2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	rimodulazione 1 e 2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	modifiche al 1 stralcio	3 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023 e dCm del 4/05/2023	modifiche al 3 stralcio	4 stralcio	modifiche 1 stralcio	modifiche al 4 stralcio	5 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	5 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	modifiche al 1 stralcio	modifiche al 5 stralcio	6 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	6 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	6 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	totale piani
Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa
Assistenza alla popolazione di Enti locali		3.092.033,15				- 143.631,00				- 5.000,00		117.946,23	3.431.334,10	- 500,00		66,79	30.159,00	6.522.408,27	
Rimborsi ai Comuni di cui all'articolo 8 dell'OCDPC 992/2023		30.000,00																30.000,00	
Spese per l'assistenza sanitaria													605.804,42						605.804,42
Rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese sanitarie sostenute per assistenza alla popolazione													241.000,00						241.000,00
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Lavori e acquisizioni di beni e servizi	Lavori	2.690.000,00	20.000.000,00	- 2.467.750,00	1.900.000,00													20.000,00	22.142.250,00
	Rimborso all'agenzia per le prime attività connesse alla logistica, vitto e alloggio delle colonne mobili	120.000,00											30.684,77	33.992,92					184.677,69
	Acquisto di beni e servizi				500.000,00								200.000,00						700.000,00
Contributo Autonoma Sistemazione		3.000.000,00					4.650.000,00		150.000,00										7.800.000,00
Riconoscimento del volontariato di protezione civile della Regione Emilia- Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2018		1.067.966,85			67.750,00														1.135.716,85
Supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale							900.000,00												900.000,00
Misure di supporto alle attività del commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art 5 dell'OCDPC 998/2023							550.000,00												550.000,00
Riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario							4.800.000,00						1.437.868,56						6.237.868,56
Accantonamento per supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR							3.000.000,00	- 3.000.000,00											-
Supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR investimento M2C4.2.1 b già programmati									3.000.000,00										3.000.000,00
Accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione							9.243.631,00	- 150.000,00			- 9.093.631,00		3.000.000,00		- 50.159,00				2.949.841,00
somme disponibili a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023															433,21				433,21